

- abbiamo accertato che le operazioni di maggiore rilievo, desumibili dai documenti di bilancio, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale; che le stesse non sono manifestamente imprudenti o azzardate o in contrasto con le delibere assunte o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, con le informazioni acquisite nel corso della nostra attività e con l'assunzione di notizie dai responsabili di funzioni aziendali e dalla Società di revisione *PriceWaterhouseCoopers* S.p.A., per il reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo, dei dispositivi amministrativi e contabili e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo, altresì, constatato che nel corso dell'esercizio e successivamente alla chiusura dello stesso non sono state intraprese azioni atipiche o inusuali, con terzi e con le società del gruppo; gli Amministratori, in sede di nota integrativa nel commento alle singole voci di bilancio, hanno indicato le principali operazioni infragruppo; l'informativa è adeguata, tenuto conto della dimensione e della struttura della società e del gruppo;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.;
- abbiamo preso atto che, nel corso dell'esercizio, non è stato conferito alcun incarico alla società che cura il controllo contabile e la certificazione del bilancio, *PriceWaterhouseCoopers* S.p.A.;
- in ordine all'attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, il Collegio prende atto che l'Organismo di Vigilanza, nel corso del 2011, come risulta dalle relazioni semestrali al Consiglio di Amministrazione, ha monitorato, tramite approfondimenti diretti con i responsabili di struttura o con interventi programmati o *ad hoc*, l'applicazione delle indicazioni del Modello e del Codice Etico da parte delle strutture aziendali che presidiano processi a rischio reato, per garantire l'osservanza e l'applicazione delle procedure organizzative e dei presidi di controllo.
- in merito alla separazione contabile, prevista dall'art. 11, comma 5 del D.Lgs. 21 aprile 1999, n. 116 e dall'art. 4 dell'Atto di indirizzo del 3 settembre 2009, la società, in attesa della definizione dei relativi criteri nel contratto di servizio, ha redatto il conto economico riclassificato (riportato nella Relazione sulla Gestione) ripartito per attività a favore dello Stato e delle Pubbliche Amministrazioni ed attività svolte "per il mercato", al fine di esporre sinteticamente i valori di pertinenza di tali attività;
- il Collegio Sindacale ha tenuto, durante l'esercizio 2011, n. 7 sedute anche con la presenza del Magistrato delegato al controllo da parte della Corte dei Conti; il Collegio ha, inoltre, partecipato alle sedute del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel corso del 2011, pari a n. 15.

Signori Azionisti,

a conclusione dell'esame del bilancio e tenuto conto della relazione di certificazione rilasciata dalla società di revisione *PriceWaterhouseCoopers* S.p.A., incaricata del controllo contabile, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011.

Roma, 27 luglio 2012

IL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (valori in euro/000)

ATTIVO	31.12.2011	31.12.2010	VARIAZIONI
A) CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE	262.536	295.353	(32.817)
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi di impianto ed ampliamento	0	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	952	1.045	(93)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	542	674	(132)
7) Altre	880	838	42
Totale	2.374	2.557	(183)
II. Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	97.731	103.742	(6.011)
2) impianti e macchinari	50.549	40.277	10.272
3) attrezzature commerciali ed industriali	0	14	(14)
4) altri beni	6.006	6.994	(988)
5) immobilizzazioni in corso ed acconti	8.490	23.562	(15.072)
Totale	162.776	174.589	(11.813)
III. Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni			
a) imprese controllate	20.535	21.000	(465)
d) altre imprese	4.957	4.974	(17)
2) crediti			
d) verso altri			
entro l'esercizio	66.475	2.102	64.373
oltre l'esercizio	4.325	4.808	(483)
3) altri titoli	27.660	0	27.660
Totale	123.952	32.884	91.068
Totale immobilizzazioni	289.102	210.030	79.072

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (valori in euro/000)

ATTIVO	31.12.2011	31.12.2010	VARIAZIONI
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	22.264	31.157	(8.893)
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	10.949	21.972	(11.023)
3) lavori in corso su ordinazione	8.174	6.836	1.338
4) prodotti finiti e merci	9.443	12.272	(2.829)
5) acconti	70	136	(66)
Totale	50.900	72.373	(21.473)
II. Crediti			
1) verso clienti			
entro l'esercizio	713.265	587.463	125.802
oltre l'esercizio	11.344	11.896	(552)
2) verso imprese controllate	5.261	5.108	153
4 bis) crediti tributari	6.507	18.676	(12.169)
4 ter) imposte anticipate			
entro l'esercizio	2.472	2.782	(310)
oltre l'esercizio	150	291	(141)
5) verso altri			
entro l'esercizio	133.016	121.451	11.565
oltre l'esercizio	0	18	(18)
Totale	872.015	747.685	124.330
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
6) altri titoli	48.089	108.774	(60.685)
Totale	48.089	108.774	(60.685)
IV. Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	192.416	300.628	(108.212)
3) denaro e valori in cassa	331	332	(1)
Totale	192.747	300.960	(108.213)
Totale attivo circolante	1.163.751	1.229.792	(66.041)
D) RATEI E RISCONTI			
	10.804	10.137	(667)
TOTALE ATTIVO	1.726.193	1.745.312	(19.119)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (valori in euro/000)

PASSIVO	31.12.2011	31.12.2010	VARIAZIONI
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale	340.000	340.000	0
IV. Riserva legale	20.227	17.497	2.730
VII. Altre riserve			
Riserva disponibile	203.243	203.243	0
Contributi in conto capitale	551	551	0
Riserva di rivalutazione	0	0	0
Altre	5.158	9.113	(3.955)
IX. Risultato dell'esercizio	73.533	52.375	21.158
Patrimonio di Gruppo	642.712	622.779	19.933
Capitale e riserve di terzi	0	5.003	(5.003)
XI. Risultato di terzi	0	(2.454)	2.454
Patrimonio di terzi	0	2.549	(2.549)
Totale patrimonio netto	642.712	625.328	17.384
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) fondo di trattamento di quiescenza ed obblighi simili	788	682	106
2) fondo imposte	1.422	1.599	(177)
3) altri fondi per rischi ed oneri			
oneri di trasformazione	41.851	52.184	(10.333)
altri	148.064	147.102	962
Totale fondi rischi ed oneri	192.125	201.567	(9.442)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
	43.381	47.876	(4.495)
D) DEBITI			
4) debiti verso banche			
entro l'esercizio	34.822	18.007	16.815
oltre l'esercizio	909	0	909
5) debiti verso altri finanziatori			
entro l'esercizio	25.457	24.988	469
oltre l'esercizio	202.984	226.955	(23.971)
6) acconti	2.639	2.738	(99)
7) debiti verso fornitori	93.182	121.987	(28.805)
9) debiti verso imprese controllate			
entro l'esercizio	16.650	15.750	900
oltre l'esercizio	0	0	0
12) debiti tributari			
entro l'esercizio	400.877	345.102	55.775
oltre l'esercizio	0	102	(102)
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
entro l'esercizio	5.149	6.922	(1.773)
oltre l'esercizio	5.055	5.979	(924)
14) altri debiti	53.279	94.523	(41.244)
Totale debiti	841.003	863.053	(22.050)
E) RATEI E RISCONTI			
	6.972	7.488	(516)
TOTALE PASSIVO	1.726.193	1.745.312	(19.119)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (valori in euro/000)

CONTI D'ORDINE	31.12.2011	31.12.2010	VARIAZIONI
Garanzie personali prestate	3.873	4.048	(175)
Garanzie personali ricevute	0	13.760	(13.760)
Altri conti d'ordine	14.973	15.959	(986)
TOTALE CONTI D'ORDINE	18.846	33.767	(14.921)

CONTO ECONOMICO

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (valori in euro/000)

	2011	2010	VARIAZIONI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	483.642	499.044	(15.402)
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semivalorati e finiti	(8.711)	(7.862)	(849)
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.338	(13.535)	14.873
5) altri ricavi e proventi			
a) contributi in conto esercizio	394	9	385
b) vari	4.686	7.058	(2.372)
Totale valore della produzione	481.349	484.714	(3.365)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(80.969)	(84.149)	3.180
7) per servizi	(126.967)	(131.896)	4.929
8) per godimento di beni di terzi	(3.707)	(2.691)	(1.016)
9) per il personale			
a) salari e stipendi	(78.872)	(83.804)	4.932
b) oneri sociali	(23.283)	(25.123)	1.840
c) trattamento di fine rapporto	(7.079)	(7.227)	148
e) altri costi	(1.619)	(1.959)	340
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(2.340)	(2.337)	(3)
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(24.085)	(26.252)	2.167
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	(4.416)	(3.186)	(1.230)
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.552)	(6.109)	3.557
12) accantonamenti per rischi	(12.476)	(38.886)	26.410
13) altri accantonamenti	(144)	(237)	93
14) oneri diversi di gestione	(9.362)	(6.099)	(3.263)
Totale costi della produzione	(377.871)	(419.955)	42.084
Differenza tra valore e costi della produzione	103.478	64.759	38.719
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da altri	303	329	(26)
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
da altri	957	0	957
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.537	3.501	1.036
d) proventi diversi dai precedenti			
da altri	6.912	4.994	1.918
17) interessi ed altri oneri finanziari			
da imprese collegate e controllate	0	(2)	2
da altri	(2.523)	(2.103)	(420)
17 bis) utile e perdite su cambi	(24)	(272)	248
Totale proventi ed oneri finanziari	10.162	6.447	3.715

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (valori in euro/000)

	2011	2010	VARIAZIONI
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18) rivalutazioni	0	0	0
19) svalutazioni			
a) di partecipazione	(1.381)	0	(1.381)
Totale delle rettifiche	(1.381)	0	(1.381)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) proventi			
plusvalenze da alienazione	78	41	37
sopravvenienze attive	2	1	1
altri proventi	363	180	183
21) oneri			
minusvalenze da alienazione	(58)	(1)	(57)
sopravvenienze passive	(22)	(12)	(10)
altri oneri	(276)	(414)	138
Totale delle partite straordinarie	87	(205)	292
Risultato prima delle imposte	112.346	71.001	41.345
22) imposte sul reddito d'esercizio			
correnti	(39.046)	(21.526)	(17.520)
differite/anticipate	233	446	(213)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	73.533	49.921	23.612
di cui			
Risultato di Gruppo	73.533	52.375	21.158
Risultato di terzi	0	(2.454)	2.454

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. è stato redatto ai sensi dell'art. 25, 2° comma, del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127.

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa sono conformi alle norme previste da quanto indicato dalle disposizioni contenute nel decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127.

Non vi sono state situazioni di incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e della situazione aziendale e, pertanto, non è stata necessaria alcuna deroga alle disposizioni stesse ai sensi dell'art. 2423, 4° comma del Codice Civile.

Vengono peraltro fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a realizzare tale rappresentazione, ancorché non richieste da specifiche norme.

Non si sono, altresì, verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423 bis, 2° comma del Codice Civile.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Nel consolidamento dei bilanci delle Società sono stati utilizzati i seguenti criteri:

1. eliminazione del valore contabile delle partecipazioni con le corrispondenti frazioni di patrimonio netto risultanti alla data di acquisto, ovvero al momento in cui è stato acquisito il controllo.
La differenza tra i suddetti valori viene analizzata al fine di allocare la stessa alle voci dell'attivo e del passivo della partecipata, in funzione dell'effettiva natura contabile. In linea di principio tale differenza viene portata a rettifica delle poste di bilancio attive e/o passive in funzione dell'effettivo valore che alle stesse è stato riconosciuto in sede di acquisto. Qualora parte del prezzo di acquisto sia stato riconosciuto a titolo di avviamento, lo stesso viene iscritto nelle voci dell'attivo tra le immobilizzazioni immateriali, sotto la denominazione di "Differenza da consolidamento", ed ammortizzato in base alla presumibile durata dei benefici economici insiti nell'attività acquisita. Tale periodo, conformemente a quanto indicato dai principi contabili di riferimento, non è comunque superiore a venti anni. Qualora, in sede di acquisto, sia stato riconosciuto dal venditore uno sconto rispetto alla relativa quota di patrimonio netto in relazione alle future presumibili perdite, tale differenza viene allocata tra i fondi rischi, alla voce "Fondo oneri e rischi di consolidamento" ed ammortizzata in funzione del periodo entro il quale le perdite in oggetto dovrebbero estinguersi. Per quanto concerne le partecipazioni esistenti alla data del primo consolidamento (1995), la suddetta eliminazione del valore contabile delle stesse è stata effettuata con riferimento alle relative frazioni di patrimonio netto risultanti dai bilanci delle partecipate stesse a tale data;
2. eliminazione nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidato dei crediti e debiti nonché dei principali proventi ed oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese rientranti nell'area di consolidamento;

3. eliminazione di utili e perdite di rilievo conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese consolidate;
4. appostazione delle quote di patrimonio netto e dei risultati di esercizio corrispondenti a partecipazioni di terzi in una apposita voce del Patrimonio Netto.

PRINCIPI CONTABILI

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato.

Per redigere il bilancio consolidato sono stati adottati i criteri di valutazione utilizzati dall'Istituto per la redazione del bilancio d'esercizio, criteri che, peraltro, coincidono sostanzialmente con quelli utilizzati dalle società rientranti nell'area di consolidamento, conformemente a quanto indicato dal decreto legislativo 127/91 e successive modifiche. I suddetti criteri sono in linea con quelli utilizzati nei precedenti esercizi.

In particolare, ai fini della redazione del bilancio consolidato, si è tenuto conto, ad integrazione di quanto disciplinato in materia dal Codice Civile e laddove applicabili, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2011, non modificatisi rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Rappresentano costi a fronte dei quali è identificabile un'utilità pluriennale e sono contabilizzati in base al costo effettivamente sostenuto, costo che viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in base alla relativa vita utile. Nei casi in cui il valore come sopra determinato è risultato durevolmente inferiore, si è proceduto ad una corrispondente riduzione dello stesso. L'aliquota di ammortamento generalmente applicata è del 33% (eccetto i marchi 10% e gli altri beni 20%), mentre i costi sostenuti sui beni di terzi, per i quali è identificabile un'utilità riferibile a più esercizi, sono ammortizzati in base alla durata del contratto cui si riferiscono (Capogruppo). I costi sostenuti sui beni di terzi da parte della Bimospa su beni di proprietà della Capogruppo sono stati riclassificati per l'esercizio 2010 nelle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché, per alcune di esse, delle quote di rivalutazione e/o svalutazione effettuate a norma di legge. Il costo dei cespiti, come sopra determinato, viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto indicato in precedenza, vengono iscritte a tale minor valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.